

CRITERI DI AMMISSIONE

Due giorni prima di ciascuno scrutinio, ogni docente proporrà un voto sulla base di un congruo giudizio, desunto dalle verifiche del secondo periodo e dalla valutazione complessiva dell'impegno e dell'interesse dimostrati nell'intero anno scolastico. Le proposte terranno conto anche dei voti del primo quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate per accertare il superamento della carenza.

Il Consiglio di classe, rifacendosi alla normativa vigente, discuterà le singole proposte tenendo in debita considerazione i voti relativi a materie affini e/o della stessa area, i progressi realizzati, gli obiettivi raggiunti, le capacità e le attitudini, la volontà e l'impegno, la disponibilità al dialogo educativo, ogni altro elemento utile ad illustrare la personalità dell'alunno. In base a quanto sarà emerso dalla discussione, il C.d.c. deciderà, a maggioranza, se apportare o meno qualche miglioramento alle singole proposte e quindi le definirà in un quadro unitario che rappresenti la situazione complessiva.

Successivamente il C.d.c. adotterà, a maggioranza, la delibera di ammissione o di non ammissione ovvero di sospensione del giudizio con obbligo per l'alunno di recuperare le carenze, secondo le indicazioni di seguito riportate:

A - Con una insufficienza	
A1 - 5	La carenza sarà considerata recuperabile in autonomia e l'alunno sarà promosso.
A2 - 4	La carenza dovrà essere recuperata.

B - Con due insufficienze	
B1 - 5. 5	L'alunno dovrà recuperare la disciplina più specifica per il suo percorso di studio. Se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nelle attività di recupero previste, il C.d.C. potrà decidere la sospensione di giudizio per entrambe le discipline.
B2 - 5. 4 ovvero 5. 3 5. 2	L'alunno dovrà recuperare l'insufficienza più grave o entrambe se il C.d.C. lo riterrà necessario per il proseguimento degli studi. Se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nelle attività di recupero previste, il C.d.C. potrà decidere la sospensione di giudizio per entrambe le discipline.
B3 4. 4 o varianti peggiori	L'alunno dovrà recuperare entrambe le insufficienze

C - Con tre o più insufficienze	
C1- 5. 5. 5 ovvero 5. 5. 4	L'alunno dovrà recuperare almeno le due insufficienze più specifiche per il suo percorso di studio
C2-5. 5. 3 ovvero 5. 5. 2 5. 4. 4 5. 4. 3 5. 3. 3 5. 3. 2 5. 2. 2	L'alunno dovrà recuperare due insufficienze o anche tre se il C.d.c. lo riterrà necessario per il proseguimento degli studi soprattutto se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nel colmarle.
C3 4. 4. 4	<p>Qualora almeno due discipline riguardino le competenze di base (italiano, matematica, inglese) o siano materie di indirizzo, anche alla luce del mancato impegno nelle attività di recupero previste nel corso dell'anno, il Consiglio di classe potrà ritenere le tre insufficienze non recuperabili e l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.</p> <p>Qualora invece le discipline siano ritenute recuperabili, anche in considerazione delle attività di recupero carenze svolte durante l'anno, l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con sospensione del giudizio e dovrà recuperare le tre discipline insufficienti.</p>
C4- 4. 4. 3 o varianti peggiori	Le insufficienze saranno ritenute nel complesso non recuperabili e l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

- PER GLI SCRUTINI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO -

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso saranno ammessi a svolgere l'Esame di Stato purché abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato - ferme restando le deroghe relative ad assenze certificate e/o continuative- abbiano svolto i PCTO e le prove INVALSI. Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

PER GLI SCRUTINI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per essere ammesso alla classe successiva, l'alunno deve dimostrare di essersi impegnato in tutte le discipline in cui ha riportato delle valutazioni insufficienti ed aver raggiunto un livello di preparazione migliore rispetto a quanto emerso in sede di scrutinio.

Qualora anche una sola disciplina con insufficienza grave sia materia di indirizzo o riguardi le competenze di base (italiano, matematica, inglese), anche alla luce del mancato impegno nella frequenza delle attività di recupero eventualmente previste, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Preso atto delle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 e dei relativi allegati, si propongono i seguenti criteri che vanno a confluire nell'attribuzione del credito scolastico

CLASSI TERZE E QUARTE

Media dei voti		ANNO	III Fasce di credito	IV Fasce di credito	V Fasce di credito
	M < 6	-	-	-	7-8
+	M = 6	7-8	8-9	9-10	9-10
+	6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	10-11
+	7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	11-12
+	8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13	13-14
+	9 < M ≤ 10	11-12	12-13	13-14	14-15

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGLI ALUNNI DEL TRIENNIO

Si prende in considerazione la media dei voti.

1. Se il punteggio decimale è superiore a 50/100 all'alunno sarà assegnato il credito massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.
2. Sarà assegnato il credito massimo previsto dalla banda se la somma del punteggio decimale derivante dalla media dei voti e dai punti relativi alla frequenza, alla partecipazione, alle attività integrative/complementari risulta superiore a 50/100 in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.
3. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se il voto di comportamento è inferiore o uguale a 8/10
4. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se la somma del punteggio decimale derivante dalla media dei voti e dai punti relativi alla frequenza, alla partecipazione e alle attività integrative/complementari, risulti inferiore o uguale a 50/100 anche in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.
5. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è stata determinata da un voto di Consiglio (differenza tra il voto proposto dal docente e il voto finale).
6. I punti decimali da attribuire, in aggiunta al punteggio derivante dalla media, saranno determinati dai seguenti elementi di valutazione in base agli indicatori di seguito riportati:

a - assiduità nella frequenza

Irregolare	Punti 0,00
Regolare (\leq del 10% del monte ore annuale)	Punti 0,10
Assidua (\leq del 5% del monte ore annuale)	Punti 0,20

b - Partecipazione al dialogo educativo

Si considereranno l'attenzione alle spiegazioni dei docenti e alle verifiche dei compagni, gli interventi e i contributi, l'osservanza dei doveri e degli impegni, la collaborazione offerta ai docenti, il rispetto degli orari e dei beni scolastici, la partecipazione attiva alle attività svolte.

Il tutto sarà quantificato mediante l'utilizzo dei seguenti indicatori:

Scarsa	Punti 0,00
Costante	Punti 0,15
Sistematica e continua	Punti 0,30

c - Impegno nelle attività complementari ed integrative della scuola

Rientrano in questa valutazione tutte le attività complementari ed integrative svolte a scuola:

la partecipazione attiva alle Giornate Umanistiche, agli Open day, al progetto teatrale del Liceo classico, alle Giornate del FAI, al progetto “Cancro io ti boccio”, ai Giochi scolastici (giochi matematici, campionati di Italiano, campionati delle lingue classiche, Campionato nazionale delle lingue, Olimpiadi di Primo soccorso, competizioni sportive studentesche, campionati italiani di Economia e Finanza), la frequenza regolare dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; la partecipazione ai PON/POC e ai progetti “Nessuno escluso 2” e “Mind the gap” finanziati con i fondi PNRR; l’attività sportiva scolastica in orario pomeridiano; le cariche di rappresentanza studentesca svolte diligentemente; la partecipazione e l’eventuale premiazione ai concorsi.

Per ciascuno studente non potranno essere riconosciute e valutate più di due attività.

È necessario prendere in considerazione non la mera presenza a queste attività ma il livello di partecipazione, l’interesse dimostrato e, ove possibile, i risultati ottenuti.

Nulle	Punti 0,00
Validi	Punti 0,10
Rilevanti	Punti 0,20
Lodevoli	Punti 0,30

d- PCTO

Saranno presi in considerazione le valutazioni dei tutor esterni e interni, la puntuale compilazione e restituzione dei documenti forniti, la partecipazione ai moduli comuni, l'attestazione sul corso relativo alla sicurezza, le attività di orientamento svolte.

Partecipazione non completa o valutazione non positiva	Punti 0,00
Attività svolta interamente con buoni risultati (almeno 3 in tutte le valutazioni)	Punti 0,10
Attività svolta interamente con ottimi risultati (almeno 4 in tutte le valutazioni)	Punti 0,20

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PCTO

La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività riguarda:

- La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.
- La ricaduta sul voto di comportamento, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Quanto alla **frequenza**, per la validità del PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti di tutte le discipline. Sui registri personali degli insegnanti potrà quindi comparire un voto relativo a questa attività che farà media con gli altri voti della disciplina per la valutazione di fine anno.

In sede di scrutinio finale può essere ulteriormente valorizzato l'impegno del ragazzo in base alla valutazione finale del PCTO risultante dalla:

- valutazione del tutor scolastico (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni) ed eventualmente
- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)

Media dei voti da 7 in su	Un punto in una disciplina con votazione non inferiore a 6
---------------------------	--

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE RISPETTO AL MONTE ORARIO PREVISTO

Sono ammessi allo scrutinio gli studenti che abbiano fatto registrare la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, fermo restando le deroghe relative ad assenze certificate e/o continuative.

